

COMUNE DI SAN PIETRO A MAIDA

(Provincia di Catanzaro)

Delibera N 155

Del 23/11/2012

Copia Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Adeguamento tariffe Servizio Raccolta Trasporto e Smaltimento RSU per l'anno 2012. Proposta al Consiglio Comunale.

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventitre** del mese di **novembre** dalle ore **13,00** a seguire, nella sala delle adunanze del Comune di San Pietro a Maida, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

ASSESSORI		PRESENTI	ASSENTI
PUTAME PIETRO	Sindaco	X	
SENESE SEBASTIANO	Vice-Sindaco	X	
CALISTO FRANCESCO	Assessore	X	
PROCOPIO FRANCESCO	Assessore	X	
PAGLIARO TOMMASO	Assessore	X	
MELITO GIOVANDOMENICO	Assessore		X
DE SANDO NICOLA EVARISTO	Assessore		X

Partecipa il Segretario Comunale verbalizzante Dott.ssa Rosetta Cefalà.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 356 del 26/10/1990 con la quale sono state determinate le tariffe per lo smaltimento rifiuti solidi urbani;

Richiamate altresì, le sotto indicate deliberazioni:

- C.C. n. 4 del 28/02/2000 ad oggetto “ Rideterminazione delle tariffe per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani”;
- G.C. n. 29 del 05/04/2007 ad oggetto “ Riduzione del 5% delle tariffe TARSU anno 2007”;
- G.C. n. 15 del 08/02/2011 con la quale sono state confermate le tariffe TARSU per l’anno 2011 e confermate per l’anno 2012 con deliberazione di G.C. n. 48 del 30/03/2012 con i cui proventi si prevedeva una copertura dei costi di esercizio del 63%;

Considerato:

che da quanto emerge la TARSU non ha subito variazioni in aumento dal 1990;

che non si è tenuto conto neppure degli adeguamenti ISTAT, sebbene dal 1° gennaio 1990 al 1° gennaio 2012 l’indice ISTAT dei prezzi al consumo ha subito un incremento dell’ 88,4%;

che di contro i costi di gestione del servizio di raccolta, conferimento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani sono considerevolmente aumentati;

Visto, peraltro l’art. 14 del D.L. n. 201 del 06/11/2011 convertito con modificazioni nella Legge n. 214 del 22/12/2011, con il quale a decorrere dal 1° gennaio 2013 viene istituito in tutti i Comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

Visto che il comma 11 dell’art. 14 del D.L. n. 201/2011 su menzionato stabilisce che la tariffa debba assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

Ritenuto opportuno in adeguamento agli indici ISTAT, e tenuto conto dell’incremento dei costi di gestione nonché degli obblighi derivanti dalla istituenda T.A.R.E.S., aumentare del 20% per il corrente anno d’imposta 2012 le tariffe relative alla tassa de quo, al fine di garantire l’equilibrio di bilancio, il regolare svolgimento del servizio ed un congrua copertura dei relativi costi di esercizio, talché si possa arrivare nel 2013 ad assicurare la copertura dei costi del servizio nella misura del 100% con i proventi tariffari;

Visti:

- L’art. 33 comma 2 del D.Lgs 504/1992 il quale prevede la facoltà per gli enti locali di rideterminare in aumento, anche in corso d’esercizio la tassa rifiuti solidi urbani;
- L’art. 54, comma 1-bis del D.lgs 446/1997, introdotto dall’art. 54 della legge 388/2000, inoltre, ha previsto una disciplina di dettaglio, diretta a consentire agli enti di modificare le tariffe e i prezzi pubblici in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell’esercizio finanziario, stabilendo che tale incremento tariffario non possa avere effetto retroattivo, con riferimento anno d’imposta;

Ritenuto che l'incremento tariffario di cui trattasi non ha effetto retroattivo poiché si riferisce all'anno d'imposta 2012, per il quale il ruolo ordinario sarà approvato entro il 31/12/2012;

Considerato che in virtù di quanto sopra, il costo preventivato per l'anno 2012 per il servizio de quo, si stima in complessivi € 300.648,00, per il quale si assicura una copertura del 75,7% con i proventi tariffari, come meglio evidenziato nel prospetto riassuntivo: All. A) quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto inoltrare ai Responsabili dell'Ufficio Tributi e dell'U.T.C. affinché d'intesa con gli operatori della Polizia Municipale provvedano alla verifica per i singoli contribuenti della superficie degli immobili soggetti a T.A.R.E.S., al fine di garantire l'equità fiscale e tributaria tra i contribuenti, in ossequio dell'art. 14 del D.L. 101/2011 convertito in L. 214/2011;

Visto il Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

Visto l'art. 13, comma 15 del D.L. 06/12/2011 n. 211, convertito in L. 214/2011;

Vista la circolare del M.E.F. n. 5343 del 6/04/2012;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabilità, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

La presente narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

Di adeguare le tariffe TARSU per l'anno 2012 con un aumento del 20% per tutte le categorie dei contribuenti come da prospetto allegato B), parte integrante e sostanziale del presente deliberato, facendo fronte con tassa (ruolo principale e suppletivo) nella misura del 75,7% ai costi previsti, stimati nell'importo di € 300.648,00, dandosi atto che l'entrata preventivata soddisfa il fabbisogno finanziario risultante dal Bilancio di Previsione 2012 che il gettito della T.A.R.S.U. è destinato ad alimentare, come da allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di dare atto che le tariffe T.A.R.S.U. al metro quadro, per il corrente anno, determinate con la presente deliberazione, comportano un gettito d'entrata, al netto della T.A.R. provinciale, stimato complessivamente in via presunta in € 227.091,00 al netto delle riduzioni e da eventuali quote inesigibili;

Ritenuto inoltrare ai Responsabili dell'Ufficio Tributi e dell'U.T.C. affinché d'intesa con gli operatori della Polizia Municipale provvedano alla verifica per i singoli contribuenti della superficie degli immobili soggetti a TARES al fine di garantire l'equità fiscale e tributaria tra i contribuenti, in ossequio dell'art. 14 del D.L. 101/2011 convertito in L. 214/2011;

Trasmettere il presente deliberato al Ministero dell'Economia e Finanze secondo le modalità di cui all'art. 13 comma 15 del D.L. 211/2011, convertito in L. 214/2011;

Proporre al Consiglio Comunale la presente deliberazione affinché la recepisca in sede di assestamento generale al Bilancio di Previsione 2012 e salvaguardare gli equilibri del medesimo da approvarsi entro il 30/11/2012 per effetto dell'art. 9 D.L. 174/2012;

Successivamente, con separata ed unanime votazione, rilevata l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI

COSTO E GETTITO DEL SERVIZIO

NORMATIVA

RICHIAMATO l'art. 61 del D.Lgs. 15.11.1993, n. 507, e successive modificazioni ed integrazioni, il quale dispone:

- comma 1: il gettito complessivo della tassa non può superare il costo di esercizio del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, né può essere inferiore al 70% negli enti che si trovano in situazioni strutturalmente deficitarie ed al 50% negli altri enti. Ai fini dell'osservanza dei predetti limiti di copertura dei costi, si fa riferimento ai dati risultanti dal conto consultivo, comprovati da documentazioni ufficiali, e non si considerano addizionali, interessi e penalità
- comma 2: il costo del servizio comprende tutte le spese allo stesso inerenti e, comunque gli oneri diretti e indiretti, nonché le quote di ammortamento dei mutui per la costituzione di consorzi per lo smaltimento dei rifiuti;
- comma 3: dal costo del servizio, determinato ai sensi del comma 2, sono dedotte le eventuali entrate derivanti dal recupero e riciclo dei rifiuti sotto forma di energia o materie prime secondarie, diminuite di un importo pari alla riduzione della tassa eventualmente riconosciuta nei confronti degli utenti che conferiscono rilevanti quantità di tali rifiuti,
- comma 3 bis: ai fini della determinazione del costo di esercizio del servizio è dedotto dal costo complessivo dei servizi di nettezza urbana un importo non inferiore al 5% e non superiore al 15%, a titolo di costo dello spezzamento dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti su strade ed aree pubbliche. L'eventuale eccedenza di gettito derivante dalla predetta deduzione è computata in diminuzione del tributo iscritto a ruolo per l'anno successivo;

l'art. 11, bis, del vigente regolamento comunale per l'applicazione della T.A.R.S.U., che ha fissato nella misura del 5% la percentuale di cui sopra

PERCENTUALE DI COPERTURA SERVIZIO N.U.

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

SPESE

Descrizione	Intervento		Importo
Spese per il personale	01.09.05.01		29.032,00
Acquisto beni di consumo prestazioni di servizi	01.09.05.02		7.000,00
	01.09.05.03		260.000,00
	01.09.05.06		4.616,00
	TOTALE		300.648,00

ENTRATE

Descrizione	Risorsa		Importo
Tassa smaltimento RSU	01/02/0001		227.091,00

Calcolo % di copertura del	<u>227.091,00</u> X 100=	75,7
Servizio	300.648,00	

COMUNE DI SAN PIETRO A MAIDA – UFFICIO TRIBUTI**TARIFFE AL METRO QUADRO TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI**

L'importo dovuto deve essere aumentato del 15%, per effetto delle addizionali Eca – Ex Eca e dell'Addizionale Provinciale.

Categoria	Descrizione	Tariffa €/mq.
A	LOCALI ADIBITI AD USO ABITAZIONE	€ 0,85
B	LOCALI ADIBITI AD ESERCIZI COMMERCIALE E NEGOZI IN GENERE – LABORATORI E BOTTEGHE ARTIGIANE.	€ 1,86
C	LOCALI ADIBITI AD USO UFFICIO PROFESSIONALE E COMMERCIALE	€ 1,86
D	LOCALI ADIBITI AD ALBERGHIERI – COLLEGI – CONVITTI – CASE DI CURA	€ 1,86
E	CIRCOLI E ISTITUTI COLLETTIVITA'	€ 1,39

COMUNE DI SAN PIETRO A MAIDA
Provincia di Catanzaro

Proposta di deliberazione per:

Giunta Comunale

Consiglio Comunale

OGGETTO: Adeguamento tariffe Servizio Raccolta Trasporto e Smaltimento RSU per l'anno 2012.
Proposta al Consiglio Comunale.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1° del D.Lgs. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra indicata.

San Pietro a Maida, lì 21/11/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Giovanni Iannazzo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra indicata.

San Pietro a Maida, lì 21/11/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Giovanni Iannazzo

**Comune di San Pietro a Maida
(Provincia di Catanzaro)**

Del che il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**IL SINDACO
F.to Dott. Pietro Putame**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Rosetta Cefalà**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data 30/11/2012, in ottemperanza all'art. 32 della Legge 69/2009 e s.m.i., per n. 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000);
- Contestualmente, è stata comunicata con lettera n.7901 in data 30/11/2012 ai signori capigruppo consiliari.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Rosetta Cefalà**

Il sottoscritto inoltre

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30/11/2012

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267).

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Rosetta Cefalà**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza municipale, li 30/11/2012

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Rosetta Cefalà**